



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS SU00020

2) *Denominazione e codice SU di eventuali enti di accoglienza dell'ente proponente il progetto*

UISP APS
cod. SU00020F31

3) *Eventuali enti coprogettanti*

3.a) *denominazione e codice SU degli enti di accoglienza dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto*

-

3.b) *denominazione e codice SU degli enti titolari di iscrizione all'albo SCU ed eventuali propri enti di accoglienza*

-

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) *Titolo del programma (*)*

Diritti nella città

5) *Titolo del progetto (*)*

Comunicare, organizzare e promuovere lo sport sociale e per tutti per città inclusive e benessere di comunità

6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1) (*)*

<p><u>Settore</u>: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport <u>Area di intervento</u>: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione <u>Codifica</u>: E18</p>

7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto **Comunicare, organizzare e promuovere lo sport sociale e per tutti per città inclusive e benessere di comunità** sarà attuato presso la sede dell'UIISP Nazionale a Roma, centro di coordinamento, ideazione, progettazione, organizzazione, comunicazione e monitoraggio delle campagne, iniziative ed eventi che si svolgono in tutta Italia volte a promuovere e diffondere lo sport per tutti, come diritto per tutti i cittadini a prescindere da età, genere, origine, abilità, condizione socio-economica, cultura e opportunità presenti nell'area geografica in cui vivono. Lo sport in tal senso è il veicolo di promozione e diffusione di valori di pace, di inclusione sociale, di valorizzazione delle diversità per una società che riconosca pari diritti e opportunità per tutti e si inserisce pienamente nell'ambito di attuazione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" del programma **Diritti nella città**.

Le città, come riconosciuto dalle stesse Nazioni Unite, sono i luoghi deputati per sviluppare nuove idee, per praticare il commercio, per generare la cultura, far progredire la scienza, migliorare la produttività, accrescere lo sviluppo sociale e molto altro. In molti casi le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica. Tuttavia, persistono molte sfide per mantenere o rigenerare i centri urbani come luoghi di benessere ed inclusione senza danneggiare il territorio e le risorse. Tra queste sfide si evidenziano: la riqualificazione dal degrado di infrastrutture e il superamento della mancanza di opportunità di accesso ai servizi di base, inclusi luoghi e infrastrutture sportive per tutti, così come auspicato dall'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 *rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*.

Pertanto, c'è ancora molto lavoro da fare per questo e per ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, Obiettivo 10, in quanto persistono ancora in Italia condizioni diseguali di accesso a opportunità e diritti: uno di questi è l'accesso alla pratica sportiva da cui molti restano esclusi per la presenza di barriere di diversa natura:

→ **economiche**: fare sport (strutturato) in Italia costa e non tutti se lo possono permettere. E così le fasce economicamente più deboli non riescono ad accedere alla pari con gli altri cittadini al diritto di praticare sport;

→ **culturali**: le persone più istruite, con un livello di istruzione più alto, praticano maggiormente attività fisica. Nelle fasce di popolazione con livelli di istruzione più bassa, invece, non vengono valutati quanto dovrebbero i nessi tra sport e salute, sport e benessere psico-sociale ecc. I dati riportati dall'Istat [*La pratica sportiva in Italia*, 19 ottobre 2017 - ultimi dati disponibili], infatti, rilevano significative differenze nella pratica sportiva rispetto al livello di istruzione: pratica sport il 51,4% dei laureati, il 36,8% dei diplomati, il 21,2% di chi ha un diploma di scuola media inferiore e solo il 7,3% di chi ha conseguito la licenza elementare o non ha titoli di studio;

→ **di genere**: l'essere donna nella nostra società costituisce a tutt'oggi una limitazione nella parità di accesso allo sport. Anche su questo i dati Istat [*Ibidem*] confermano un divario di genere nell'accesso allo sport, con un distacco di oltre 13 punti percentuali, 41.2 a 27.7. La

percentuale di uomini che praticano sport con continuità è infatti del 29,5% a cui si aggiunge un ulteriore 11,7% che lo pratica saltuariamente. Tra le donne tali percentuali scendono a 19,6% e 8,1%;

→ **geografiche:** l'attitudine alla pratica sportiva, rileva sempre l'Istat [*Ibidem*], non è omogenea nelle diverse regioni italiane anche, verosimilmente, per una differente disponibilità di strutture organizzate. Il Nord-est è la ripartizione geografica con la quota più elevata di praticanti (40,4%), seguito dal Nord-ovest (39,5%) e dal Centro (35,3%). Nelle regioni meridionali e insulari, invece, i livelli di pratica sportiva si attestano al 26,2%, fatta eccezione per la Sardegna dove il 36,3% pratica attività sportiva in modo continuativo o saltuario. Le regioni che registrano le quote più basse sono Campania (23,0%), Sicilia (23,6%), Calabria (25,6%) e Basilicata (26,7%);

→ **sociali e infrastrutturali:** in ambito urbano assistiamo a forti diseguaglianze nel godimento del diritto allo sport anche tra centro e periferia, nelle zone svantaggiate, nelle aree ad alto disagio economico e sociale e nei quartieri ad alta densità di immigrazione, dove squilibri economico-sociali, carenza di impiantistica sportiva e problemi di sicurezza limitano l'accesso allo sport;

→ **di età:** La pratica dello sport è massima tra i ragazzi di 11-14 anni (70,3%) e tende a decrescere con l'età. I sedentari (39,1% della popolazione), aumentano con l'età fino ad arrivare a quasi la metà della popolazione di 65 anni e più;

→ **di origine** (intesa come origine etnica, nazionalità, credo religioso, ecc.): ad aggravare l'esclusione dalla pratica sportiva dovuta a motivi di mancata integrazione, economica e sociale, i cittadini stranieri subiscono anche discriminazioni e fenomeni di intolleranza a causa di pulsioni xenofobe mai del tutto eradicata dalla nostra società. Paradossalmente, benché l'accesso allo sport abbia le potenzialità per realizzare una coesione sociale, in realtà incontra ancora degli ostacoli significativi, soprattutto per quanto concerne le attività dilettantistiche. Gli atleti stranieri incontrano ulteriori ostacoli all'accesso alla pratica sportiva anche in materia di tesseramento (subordinato al possesso del permesso di soggiorno) [cfr. *Circolare Ingresso e permessi di soggiorno sportivi non comunitari, CONI, 24 luglio 2018, e Dossier Statistico Immigrazione, IDOS, 2017*]. Infine, molte delle discipline legate ai costumi sportivi e praticate nei paesi di origine dei migranti, risultano poco diffuse nel nostro paese, traducendosi in un ulteriore ostacolo alla pratica sportiva per i cittadini di origine straniera;

→ **di abilità:** per i cittadini disabili (motori, intellettivi, sensoriali, ecc.) esistono moltissimi ostacoli, pratici, alla pratica sportiva, determinati da politiche sociali inadeguate, ai quali si aggiungono anche ostacoli di natura culturale, come la paura della diversità.

Nell'analisi delle criticità sociali non possiamo sottovalutare un ulteriore fattore che rende le nostre città poco inclusive, e che riguarda il degrado del tessuto sociale, la disgregazione del senso di comunità, il declino della partecipazione attiva alla cittadinanza, spesso ridotta a poche occasioni per pochi cittadini, la perdita della capacità di stabili relazioni. Con il termine inclusione si intende infatti il vivere con, il fare e decidere insieme agli altri, l'agire nei contesti comunitari, l'avere relazioni significative con le altre persone, il percepire che si sta partecipando alla costruzione della società, del proprio e dell'altrui benessere. Contesti urbani e sociali dove questo livello di partecipazione è carente risultano, in questo senso, poco inclusivi.

Da questa analisi emergono dunque alcune **criticità sociali** che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema di città inclusive e di maggiore eguaglianza sociale.

La Uisp intende dare risposta ai bisogni che ne derivano attraverso l'organizzazione di iniziative sportive nei contesti urbani dell'intero territorio nazionale.

Lo sport, infatti, ha una funzione positiva in riferimento al bisogno di favorire le pari

opportunità di accesso al diritto allo sport e al movimento e di favorire l'integrazione sociale dei soggetti emarginati e/o esclusi:

- ✓ Lo sport che viene proposto dalla Uisp, **lo sport per tutti**, infatti, per la sostenibilità economica delle attività motorie non strutturate, **favorisce il diritto d'accesso allo sport a tutti**, senza inserire discriminanti di reddito, sociali, di provenienza, di genere, di razza o religione, di abilità.
- ✓ Lo Sport per tutti in questo senso si pone anche come **elemento facilitatore per l'integrazione sociale** dei giovani, degli anziani, dei migranti, di chi per motivi economici o di qualsiasi altra natura non gode di pari accesso al diritto allo sport.
- ✓ Lo sport è uno strumento di **educazione e di crescita personale** e del capitale sociale nella comunità.
- ✓ Lo sport, inoltre, favorisce la **diffusione di valori educativi e culturali** quali il fairplay, lealtà, rispetto reciproco, rispetto delle regole, nonviolenza, valorizzazione delle differenze, tolleranza, che sono il sostrato valoriale sul quale solo può radicarsi la cultura dell'inclusione.

Ma la funzione positiva dello sport è rilevante anche in riferimento al bisogno di ricostruzione dei legami sociali, del senso di comunità e dei livelli di partecipazione attiva.

Se parliamo di Sport, il dibattito sulla partecipazione ci riporta al tema dei **beni comuni**, in questo caso quelli **urbani**, luoghi pubblici gestiti dalla comunità in modo partecipato e adibiti ad uso sportivo. Questi spazi di sport e cittadinanza nelle nostre città sono molto rari, e laddove esistono versano spesso in condizioni di degrado.

In questo contesto, **il binomio Sport e beni comuni**, ovvero quello sport praticato in luoghi pubblici di cui la città e la cittadinanza si riappropria, riqualificandoli, gestendoli, ridandogli vita, e che potremmo definire **Sport di prossimità**, ha la capacità di generare risorse comunitarie, di riattivare il tessuto e il livello di partecipazione dei suoi abitanti.

Lo sport, in altri termini, svolge un ruolo significativo nei **processi di trasformazione sociale**: è infatti "uno strumento che ha la capacità di valorizzare le potenzialità (non solo fisiche) delle persone che lo praticano ed è, di per sé, un grande dispositivo di coesione sociale, un aggregatore naturale. Lo sport mette insieme popolazioni che hanno diversa provenienza, appartenenza, contesto sociale di riferimento, ma che parlano, comunicano e si ritrovano attorno alla condivisione di una passione e di un interesse specifico. Lo sport contribuisce a creare relazioni e comunità avvalendosi del corpo come ancoraggio imprescindibile per luoghi e territori.

Sintesi delle criticità e dei bisogni sociali con relativi indicatori:

Criticità 1) Ineguali opportunità di accesso al diritto allo sport e al movimento

Bisogno 1) Favorire le pari opportunità di accesso al diritto allo sport e al movimento

Criticità 2) Carenza di integrazione sociale e presenza di elementi discriminatori basati su provenienza, genere, cultura e abilità

Bisogno 2) Favorire l'integrazione sociale dei soggetti emarginati e/o esclusi

Indicatori per bisogno sociale
<i>Pari opportunità di accesso al diritto allo sport</i>
<i>Inclusione sociale / non discriminazione</i>

N. di persone anziane che praticano sport nel territorio
N. di persone con disabilità (fisica o intellettiva) che praticano sport nel territorio
N. di cittadini dei paesi terzi che praticano sport nel territorio
N. di donne che hanno accesso e praticano attività sportiva nel territorio

Criticità 3) Carenza nella partecipazione a livello di comunità/disgregazione sociale.
 Bisogno 3) Favorire la ricostruzione dei legami sociali e dei livelli di partecipazione, nonché l'accesso a spazi verdi e pubblici adibiti ad uso sportivo

Indicatori per bisogno sociale

Partecipazione sociale, senso di comunità e inclusività dei luoghi cittadini

N. di persone che partecipano ad iniziative pubbliche sul territorio
N. di persone che utilizzano e animano i luoghi pubblici adibiti ad uso sportivo sul territorio
N. di persone di diversa provenienza, cultura, abilità che utilizzano e animano i luoghi pubblici adibiti ad uso sportivo sul territorio
N. di spazi pubblici riqualificati ad uso sportivo

Per la verifica dei risultati attesi e la misurazione dei relativi indicatori, verrà condotta un'azione di monitoraggio in itinere da parte dagli operatori UISP APS impegnati nell'organizzazione degli eventi sui territori coinvolti. Tale azione si baserà su una serie di strumenti di rilevazione dati (ex-ante, in itinere ed ex-post), basati sulla raccolta di dati statistici, somministrazione di questionari, interviste in profondità, rilevazione delle presenze agli appuntamenti sportivi, momenti di valutazione quali focus groups con i partecipanti e lo staff durante lo svolgimento degli eventi, ecc.

7.2) Destinatari del progetto (*)

Le azioni si rivolgeranno ad ampie fasce della popolazione, ma avranno caratteristiche specifiche per ogni **target**:

- ✓ Bambini (ne verranno coinvolti circa 10.000)
- ✓ Adolescenti (ne verranno coinvolti circa 22.000)
- ✓ Adulti (ne verranno coinvolti circa 50.000, tra cui circa 30.000 donne)
- ✓ Anziani (ne verranno coinvolti circa 17.100)
- ✓ Persone con disabilità fisica o intellettiva (ne verranno coinvolti circa 2.300)
- ✓ Migranti (ne verranno coinvolti circa 8.600)

Tutte le attività verranno ideate e strutturate in modo da favorire la più ampia partecipazione anche delle donne e delle fasce economicamente più deboli della popolazione.

Complessivamente i destinatari del progetto saranno circa **110.000** persone, tra i partecipanti agli eventi, alle manifestazioni e campagne nazionali e alle attività previste dal progetto.

A titolo esemplificativo riportiamo il numero di partecipanti delle iniziative realizzate da UISP APS nel 2019:

Giocagin	11.000
Vivicittà	50.000
Bicincittà	12.000
Summerbasket	7.000

Move Week	15.000
Almanacco Antirazzista	8.000
Sport in piazza	5.000
Feste Sport	2.000

Beneficeranno direttamente del progetto anche i destinatari delle campagna di informazione e promozione degli eventi, manifestazioni e campagne nazionali in oggetto, circa **20.000** destinatari della newsletter e inseriti nelle mailing list dedicate.

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma ()*

Obiettivo del progetto è **contribuire alla promozione della pace, alla diffusione della cultura dei diritti e alla loro tutela, nonché alla riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni attraverso l'utilizzo dello sport per tutti come strumento di inclusione, partecipazione ed integrazione sociale.**

Per perseguire tale obiettivo, il progetto metterà in campo una serie di **azioni**, concepite per rispondere ai bisogni sociali emersi e, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 individuati per il programma **Diritti nella città**, per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11), in particolare contribuisce al sotto-obiettivo 11.7: *fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili*, valorizzando e restituendo alla cittadinanza spazi della città intesi come beni comuni, dove si possa praticare lo sport “a misura di ciascuno”, dove si giochi liberamente, costruendo per questa via comunità inclusive e città che offrano opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, inclusi quelli sportivi. Inoltre il progetto con le sue iniziative e campagne volte al superamento delle discriminazioni e dell'esclusione sociale, che si riverberano anche sulla pratica sportiva, contribuisce a ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10), in particolare contribuisce al traguardo 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Di seguito si propone una schematizzazione delle criticità a cui il progetto intende rispondere con relative azioni e indicatori di risultato:

Bisogno 1) Favorire le pari opportunità di accesso al diritto allo sport e al movimento

Azione 1: Aumentare le occasioni di sport per tutti e socialità sportiva offerte alla cittadinanza

I dati rilevati ex-ante ed ex-post si riferiscono ai partecipanti agli eventi organizzati annualmente da Uisp nei territori di intervento e oggetto del presente progetto.

In particolare, quindi le manifestazioni nazionali:

Giocagin, Vivicittà, Bicincittà, Move Week, Summerbasket.

Indicatori per bisogno sociale 1	Ex ante	Ex post
N. di persone anziane che praticano sport nel	17.100	Δ + 1%

territorio		
N. di persone con disabilità (fisica o intellettiva) che praticano sport nel territorio di intervento	2.280	$\Delta + 0,5\%$
N. di cittadini dei paesi terzi che praticano sport nel territorio di intervento	1.830	$\Delta + 1\%$
N. di donne che praticano attività sportiva nel territorio di intervento	34.500	$\Delta + 1\%$

Bisogno 2) Favorire l'integrazione sociale dei soggetti emarginati e/o esclusi

Azione 2: Offrire occasioni di sport ed iniziative socio culturali contro le discriminazioni

I dati rilevati ex-ante ed ex-post si riferiscono ai partecipanti agli eventi organizzati annualmente da Uisp nei territori di intervento e oggetto del presente progetto.

In particolare, quindi gli eventi sportivi:

Mondiali antirazzisti, Mondiali antirazzisti Sud, Balon Mondial, Seven antirazzista, Sport senza frontiere.

Indicatori per bisogno sociale 2	Ex ante	Ex post
N. di cittadini dei paesi terzi che praticano sport nel territorio di intervento	5.300	$\Delta + 1\%$
N. di persone con disabilità (fisica o intellettiva) che praticano sport nel territorio di intervento	200	$\Delta + 0,5\%$
N. di donne che hanno accesso alla pratica sportiva	2.250	$\Delta + 1\%$

Bisogno 3) Favorire la ricostruzione dei legami sociali e dei livelli di partecipazione, nonché l'accesso a spazi verdi e pubblici adibiti ad uso sportivo

Azione 3) Promuovere iniziative di sport di prossimità funzionali alla riattivazione dei legami sociali e del senso di comunità, tra cui attività fisiche e motorie praticate in modo diffuso nello spazio urbano e iniziative socio culturali e/o sportive di cittadinanza

I dati rilevati ex-ante ed ex-post si riferiscono ai partecipanti agli eventi organizzati annualmente da Uisp nei territori di intervento e oggetto del presente progetto.

In particolare, quindi le iniziative sportive:

Campagne di sport in piazza, Feste dello sport.

Indicatori per bisogno sociale:	Ex ante	Ex post
--	----------------	----------------

N. di persone che partecipano ad iniziative pubbliche sul territorio nell'ambito delle iniziative sopra citate	7.000	Δ + 2%
N. di persone che utilizzano e animano i luoghi pubblici adibiti ad uso sportivo sul territorio nell'ambito delle iniziative sopra citate	7.000	Δ + 1%
N. di spazi pubblici riqualificati ad uso sportivo	17	Δ + 1%
N. di persone di diversa provenienza, cultura, abilità che utilizzano e animano i luoghi pubblici adibiti ad uso sportivo sul territorio nell'ambito delle iniziative sopra citate	1.750	Δ + 1,5%

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

<p>In particolare il progetto prevede la l'organizzazione di iniziative sportive nelle città italiane.</p> <p>Le iniziative verranno organizzate su tutto il territorio nazionale, ma avranno un focus prioritario sulle aree di maggior problematicità (economico, sociale, infrastrutturale, ecc.) così come emerse dall'analisi di contesto, che limitano l'accesso allo sport nelle nostre città ad alcune categorie di cittadini, che costituiranno il target del progetto.</p> <p>Si darà, quindi, priorità, all'organizzazione di iniziative sportive in quelle zone dove l'accesso allo sport è più limitato (aree del Sud, aree periferiche, zone degradate, zone svantaggiate, ecc.). Le attività saranno gratuite e rivolte in particolar modo ai gruppi sociali in condizioni di svantaggio economico, sociale, educativo e culturale, che risultano maggiormente escluse dalla pratica motoria, come le donne, i migranti, i soggetti economicamente deboli, ecc.</p> <p>Le attività potranno prevedere anche iniziative comunitarie per la rigenerazione ad uso sportivo di luoghi e territori per avvicinare gli abitanti allo sport e riportarli a vivere attivamente gli spazi comuni del proprio territorio.</p> <p>Punto di forza di queste iniziative sportive, che contribuirà al raggiungimento degli obiettivi di progetto, è quello di favorire processi virtuosi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rivitalizzare - attraverso la pratica sportiva e la partecipazione aperta e gratuita dei cittadini - aree verdi, parchi pubblici, infrastrutture sportive pubbliche in condizioni di sottoutilizzo e degrado derivante dallo scarso presidio sociale ✓ generare risorse comunitarie, riattivare il tessuto e il livello di partecipazione dei suoi abitanti

- ✓ promuovere la pratica motoria e sportiva come strumento di crescita personale per i soggetti con maggiori difficoltà sociali
 - ✓ promuovere la pratica motoria e sportiva negli spazi cittadini come leva di inclusione sociale
- sensibilizzare i cittadini alla pratica sportiva.

Le attività previste dal **progetto consistono nell'organizzazione, comunicazione e promozione di iniziative sportive gratuite e diffuse sul territorio**, che varieranno sulla base degli obiettivi, dei bisogni sociali ai quali intendono rispondere e del target al quale si rivolgono, ma che hanno dal punto di vista operativo/organizzativo forti similitudini.

Da punto di vista operativo, infatti, tutte le attività previste includono la progettazione esecutiva (che prenderà il via circa un mese prima dell'avvio dell'iniziativa), con attività di back office, l'intercettazione e il coinvolgimento del target, l'organizzazione logistica degli eventi (anche in loco), la comunicazione nazionale, l'animazione dei social network e la promozione sul territorio degli eventi sportivi e dei risultati raggiunti, oltre ad una componente di monitoraggio sull'efficacia delle azioni messe in campo con eventuali rimodulazioni dei programmi in funzione degli obiettivi da raggiungere.

Per rispondere in maniera mirata alle problematiche emerse in sede di analisi di contesto, le azioni che verranno messe in campo si struttureranno intorno ai principali bisogni sociali e le relative attività saranno articolate in base alle priorità tematiche e al target da raggiungere.

DETTAGLIO ATTIVITA' IN RELAZIONE A BISOGNI SOCIALI E AZIONI PROGETTUALI

BISOGNO 1: Favorire le pari opportunità di accesso al diritto allo sport e al movimento
AZIONE 1: Aumentare le occasioni di sport per tutti e socialità sportiva offerte alla cittadinanza

Attività: organizzazione e realizzazione di MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Il progetto prevede l'organizzazione di una serie di **manifestazioni nazionali** nel periodo che va da febbraio a maggio, con obiettivi diversi e indirizzate a target specifici.

Si tratta di **manifestazioni nazionali** annuali di sport, musica, gioco e solidarietà, organizzate nei palazzetti dello sport e in spazi all'aperto di oltre 60 città lungo tutta la penisola, dedicate a diversi sport, dalla danza alla podistica, volte a promuovere la mobilità sostenibile attraverso l'uso della bicicletta o la promozione della salute attraverso il movimento. Tra le manifestazioni nazionali, ne verranno organizzate alcune con lo scopo di promuovere presso la cittadinanza **luoghi non solitamente adibiti ad uso sportivo**, come parchi, piazze, strade, e i lungomari delle città.

Di seguito la descrizione delle più importanti manifestazioni nazionali che saranno organizzate:

1.1. Giocagin (target: bambini)

Giunto alla 33^a edizione, porta ogni anno sport, musica, gioco e solidarietà nei palazzetti dello sport e in spazi all'aperto di oltre 60 città lungo tutta la penisola.

1.2. Vivicità (target: adulti)

È partita nel 1983 e da allora non si è più fermata. La “corsa più grande del mondo” continua ad essere la grande protagonista dello sport per tutti, abbracciando in un'unica, originale

formula, atleti professionisti e sportivi della domenica con la competitiva di 10km oltre alla passeggiata ludico motoria in tante città italiane ed estere, partenza per tutti allo stesso orario, unica classifica in base ai tempi compensati. E ogni anno, un tema per cui battersi: la pace, i diritti umani, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale, la solidarietà tra i popoli. Perché la libertà (di correre) non sia un privilegio di pochi.

1.3. Bicincittà (target: bambini, adulti, anziani, famiglie)

Manifestazione ciclistica giunta alla sua 34° edizione che coinvolge i comuni di tutta Italia e aggrega ogni anno 12.000 cicloturisti.

1.4. Move Week (target: bambini, adulti, anziani)

Settimana di mobilitazione europea per la promozione di stili di vita attivi. Coinvolge 38 Paesi in tutta Europa, con l'obiettivo di aumentare del 20% il numero di cittadini europei attivi entro il 2020. Vede oltre 3.000 città coinvolte e 15.000 eventi organizzati.

In Italia la manifestazione tocca circa 50 città coinvolgendo 15.000 cittadini di ogni fascia di età, provenienza, estrazione sociale. La manifestazione coniuga la promozione di stili di vita attivi in uno scenario di relazioni associative, di coesione sociale e di ridisegno degli spazi pubblici.

1.5. Summerbasket (target: giovani ragazze e ragazzi)

E' la più importante iniziativa "3 contro 3" della pallacanestro UISP, che conta 1.200 società sportive affiliate e oltre 7.000 tesserati/partecipanti. La manifestazione si svolge in oltre 50 città.

Essendo tutte autofinanziate, le manifestazioni indicate possono subire delle variazioni.

Il partner Sport Europa fornirà supporto per la realizzazione di tali manifestazioni sportive, fornendo gratuitamente gadget e piccole attrezzature sportive, locandine e altri materiali di comunicazione, inclusi spazi promozionali sulla testata "Sporty".

Il partner GRS offrirà il suo contributo sul piano della comunicazione degli eventi, attraverso la realizzazione di redazionali e multimediali e la pubblicazione di notizie sulle suddette manifestazioni sportive.

Il partner Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma collaborerà alla supervisione delle azioni di comunicazione sociale svolta in relazione alle manifestazioni sportive previste, al fine di valutarne efficacia ed impatto, grazie allo sviluppo di uno specifico algoritmo.

BISOGNO2: Favorire l'integrazione sociale dei soggetti emarginati e/o esclusi

AZIONE 2) Offrire occasioni di sport ed iniziative socio culturali contro le discriminazioni

Attività: organizzazione e realizzazione dell'ALMANACCO ANTIRAZZISTA

Tra **aprile e settembre** verrà realizzato tutto quel complesso di attività e appuntamenti di sport per l'inclusione, fatto di tornei, manifestazioni, feste che promuovono lo sport antirazzista e un'idea di società aperta e accogliente, diffuse su tutto il territorio nazionale, che UISP APS denomina "**Almanacco antirazzista**", e che include iniziative quali:

Attività:

2.1. Mondiali antirazzisti in diverse località italiane

- 2.2. Mondiali antirazzisti Sud
- 2.3. Balon Mondial a Torino
- 2.4. Seven antirazzista a Roma
- 2.5. Sport senza Frontiere a Prato

Gli appuntamenti in programma prevedono: tornei di calcio e pallavolo, touch rugby, basket, sport dei paesi di origine dei tanti partecipanti di origine straniera, migranti e rifugiati. Le regole del torneo di calcio a 7 dei Mondiali Antirazzisti prevedono l'autoarbitraggio e tempi di 10 minuti.

A caratterizzare tutte le manifestazioni sportive, culturali e ricreative dell'Almanacco Antirazzista è la convivenza: tutti i partecipanti costituiscono una comunità con un mosaico di lingue differenti. L'Almanacco testimonia l'impegno dell'UISP sul tema dell'inclusione ed integrazione attraverso lo sport.

Essendo tutte autofinanziate, le manifestazioni indicate possono subire delle variazioni.

Il partner Sport Europa fornirà supporto per la realizzazione di tali eventi sportivi, fornendo gratuitamente gadget e piccole attrezzature sportive, locandine e altri materiali di comunicazione, inclusi spazi promozionali sulla testata "Sporty".

Il partner GRS offrirà il suo contributo sul piano della comunicazione degli eventi, attraverso la realizzazione di redazionali e multimediali e la pubblicazione di notizie sui suddetti eventi.

Il partner Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma collaborerà alla supervisione delle azioni di comunicazione sociale svolta in relazione agli eventi sportivi previsti, al fine di valutarne efficacia ed impatto, grazie allo sviluppo di uno specifico algoritmo.

BISOGNO3: Favorire la ricostruzione dei legami sociali e dei livelli di partecipazione, nonché l'accesso a spazi verdi e pubblici adibiti ad uso sportivo

AZIONE 3) Promuovere iniziative di sport di prossimità e iniziative socio culturali e/o sportive di cittadinanza

Attività: organizzazione e realizzazione di SPORT IN PIAZZA

Lungo tutto l'anno, verranno ideate, promosse e realizzate, **Campagne di sport in piazza e Feste dello sport**, volte a promuovere tra le persone di tutte le età la pratica e i valori dello sport come patrimonio sociale per l'intera comunità.

Attività:

- 3.1. Campagne di sport in piazza
- 3.2. Feste dello sport

A titolo esemplificativo citiamo alcune iniziative realizzate da UISP APS nel 2019:

- "Il grande viaggio Conad"
- Festa dello Sport UISP/Scopneus (Genova)

Il partner Sport Europa fornirà supporto per la realizzazione di tali iniziative sportive, fornendo gratuitamente gadget e piccole attrezzature sportive, locandine e altri materiali di comunicazione, inclusi spazi promozionali sulla testata "Sporty".

Il partner GRS offrirà il suo contributo sul piano della comunicazione degli eventi, attraverso

la realizzazione di redazionali e multimediali e la pubblicazione di notizie sui suddetti eventi.

Il partner Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma collaborerà alla supervisione delle azioni di comunicazione sociale svolta in relazione alle iniziative sportive previste, al fine di valutarne efficacia ed impatto, grazie allo sviluppo di uno specifico algoritmo.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO / PARI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO AL DIRITTO ALLO SPORT E AL MOVIMENTO												
Azione 1) Manifestazioni nazionali												
Attività: back office, intercettazione e coinvolgimento del target, organizzazione logistica degli eventi, comunicazione nazionale, animazione dei social network e promozione sul territorio degli eventi sportivi e dei risultati raggiunti, monitoraggio												
1.1) Giocagin	x	x	x	x	x							
1.2) Vivicità		x	x	x	x							
1.3) Bicincittà				x	x	x						
1.4) Move Week				x	x	x						
1.5) Summerbasket				x	x	x	x	x				
AREA DI BISOGNO / INTEGRAZIONE SOCIALE DEI SOGGETTI EMARGINATI E/O ESCLUSI												
Azioni 2) Almanacco antirazzista												
Attività: back office, intercettazione e coinvolgimento del target, organizzazione logistica degli eventi (anche in loco), comunicazione nazionale, animazione dei social network e promozione sul territorio degli eventi sportivi e dei risultati raggiunti, monitoraggio												
2.1) Mondiali antirazzisti in diverse località italiane				x	x	x	x	x	x	x		
2.2) Mondiali antirazzisti Sud					x	x	x	x				
2.3) Balon Mondial a Torino						x	x	x				
2.4) Seven antirazzista a Roma						x	x	x				
2.5) Sport senza Frontiere a Prato												
AREA DI BISOGNO / RICOSTRUZIONE DEI LEGAMI SOCIALI E DEI LIVELLI DI PARTECIPAZIONE; ACCESSO SPAZI VERDI E PUBBLICI												
Azioni 3) Sport in piazza												
Attività: back office, intercettazione e coinvolgimento del target, organizzazione logistica degli eventi (anche in loco), comunicazione nazionale, animazione dei social network e promozione sul territorio degli eventi sportivi e dei risultati raggiunti, monitoraggio												

3.1) Campagne di sport in piazza	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.2) Feste dello Sport	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO												
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto	x											
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto				x	x							
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma							x	x				
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti	x											
Attività di rendicontazione programma/progetti											x	x
Formazione Specifica	x	x	x									
Formazione Generale	x	x	x	x	x	x						
Monitoraggio operatori volontari		x				x	x			x	x	
Monitoraggio OLP										x	x	

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Gli operatori volontari in SCU saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente. Inoltre, in relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1, gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni / Attività	Ruolo dei volontari
Manifestazioni Nazionali	<p><u>Supporto alla Progettazione</u> Collaborazione con i responsabili nella fase di progettazione esecutiva delle manifestazioni</p> <p><u>Supporto all'Organizzazione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione delle manifestazioni (raccolta adesioni, forniture, materiali ecc.)</p> <p><u>Supporto alla Logistica (c/o sede UISP APS)</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di svolgimento delle manifestazioni</p> <p><u>Supporto alla Comunicazione e promozione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di comunicazione e promozione delle manifestazioni e animazione dei social network. Collaborazione nel processo di valutazione dell'efficacia delle strategie comunicative, come ad esempio l'identificazione e la rilevazione di dati relativi al tasso di interazione (n. di visualizzazioni, contatti, condivisioni, mi piace) sui canali social.</p> <p><u>Supporto al Monitoraggio</u> Affiancamento ai responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione (via email e telefonica) e raccolta dati di monitoraggio.</p>
Almanacco antirazzista	<p><u>Supporto alla Progettazione</u> Collaborazione con i responsabili nella fase di progettazione esecutiva degli eventi socio/culturali e sportivi</p> <p><u>Supporto all'Organizzazione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione degli eventi socio/culturali e sportivi (raccolta adesioni, forniture, materiali, programma incontri, ecc.)</p> <p><u>Supporto alla Logistica in loco</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di svolgimento degli eventi socio/culturali e sportivi</p> <p><u>Supporto alla Comunicazione e promozione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di comunicazione e promozione degli eventi socio/culturali e sportivi e animazione dei social network Collaborazione nel processo di valutazione dell'efficacia delle strategie comunicative.</p>

	<u>Supporto al Monitoraggio</u> Affiancamento ai responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione e raccolta dati di monitoraggio
Sport in piazza	<u>Supporto alla Progettazione</u> Collaborazione con i responsabili nella fase di progettazione esecutiva degli eventi e delle campagne <u>Supporto all'Organizzazione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione degli eventi e delle campagne (raccolta adesioni, forniture, materiali ecc.) <u>Supporto alla Logistica in loco</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di svolgimento degli eventi e delle campagne <u>Supporto alla Comunicazione e promozione</u> Affiancamento ai responsabili nelle fasi di comunicazione e promozione degli eventi e delle campagne e animazione dei social network. Collaborazione nel processo di valutazione dell'efficacia delle strategie comunicative. <u>Supporto al Monitoraggio</u> Affiancamento ai responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione e raccolta dati di monitoraggio

L'ente può impiegare i volontari, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc....).

In particolare, gli operatori volontari di questo progetto si recheranno in loco in diverse località italiane per affiancare i responsabili nell'organizzazione logistica delle Feste dello Sport, delle Campagne di sport in piazza, e dell'Almanacco antirazzista.

In loco i volontari affiancheranno, inoltre, i responsabili nella somministrazione strumenti di rilevazione e raccolta dati di monitoraggio.

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste*
(*)

Le persone coinvolte nel progetto a livello nazionale saranno in totale 18, con i seguenti ruoli e professionalità:

Numero	Profilo	Ruolo nel progetto	Mansioni
3	Responsabili d'area	Responsabile Ufficio Stampa / Comunicazione	Sviluppo dei contenuti informativi, di comunicazione e di promozione degli eventi e manifestazioni previsti dal progetto e della campagna di diffusione

			dei risultati di progetto
		Responsabile ufficio Manifestazioni Nazionali	Sviluppo delle attività progettuali e definizione della metodologia di intervento. Supervisione del lavoro, di tutte le attività/azioni del progetto
		Responsabile ufficio Marketing e Convenzioni	Sviluppo delle attività progettuali e definizione della metodologia di intervento. Supervisione del lavoro, di tutte le attività/azioni del progetto
3	Coordinatori Nazionali	Coordinatore comunicazione e promozione eventi	Coordinamento della strategia di promozione delle iniziative sportive sul territorio Supporto allo sviluppo dei contenuti informativi, di comunicazione e di promozione degli eventi e manifestazioni previsti dal progetto Coordinamento e conduzione della campagna di diffusione dei risultati di progetto
		Coordinatore Manifestazioni Nazionali ed eventi sportivi in luoghi pubblici solitamente non adibiti ad uso sportivo	Coordinamento del gruppo di lavoro in tutte le attività/azioni del progetto
		Coordinatore Feste dello Sport e Campagne di sport in piazza	Coordinamento del gruppo di lavoro in tutte le attività/azioni del progetto
1	Addetto Ufficio Stampa	Addetto Ufficio Stampa	Supporto alla conduzione delle campagne mediatiche e di promozione degli eventi sportivi Supporto alla conduzione della campagna di diffusione dei risultati a livello Nazionale
2	Segreterie organizzative	Organizzazione eventi, manifestazioni e campagne	Organizzazione dalla sede Nazionale degli eventi, manifestazioni e campagne sportive previste dal progetto
1	Tecnico informatico	Gestione sito web UISP APS	Gestione sito web UISP APS
1	Social media manager	Gestione e coordinamento strumenti social	Animazione dei social network dell'associazione sulle campagne, manifestazioni ed eventi oggetto dell'intervento Caricamento dei contenuti sul sito internet e altri strumenti multimediali

			dell'associazione
2	Grafici	Sviluppo layout grafico Manifestazioni nazionali	Sviluppo layout grafico dei materiali informativi delle campagne e manifestazioni sportive oggetto dell'intervento
		Sviluppo layout grafico Almanacco antirazzista	Sviluppo layout grafico dei materiali informativi degli eventi sportivi antirazzisti oggetto dell'intervento

Saranno inoltre coinvolti a livello locale circa 230 persone, in numero variabile in base al numero effettivo di città che aderiranno agli eventi, manifestazioni e campagne previsti dal progetto:

Numero	Profilo	Ruolo nel progetto	Mansioni
80 circa	Coordinatori locali	Numero variabile di coordinatori in base al numero di città partecipanti ai diversi eventi	Coordinamento e conduzione eventi a livello locale Coordinamento attività di informazione e promozione a livello locale Conduzione della campagna di diffusione dei risultati a livello locale
150 circa	Operatori sportivi locali	Numero variabile di operatori sportivi in base al numero di città partecipanti ai diversi eventi	Conduzione attività sportive sul territorio Somministrazione strumenti di valutazione

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Gli operatori volontari in SCU avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 8) e le modalità di attuazione (box 9) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate all'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore: sede UISP APS (Largo Nino Franchellucci, 73 – 00155 Roma).

N. volontari: 4

Descrizione della sede:

- n. stanze 19
- n. scrivanie 35

Dotazioni postazioni di lavoro:

PC (con programmi Office, Adobe, programmi grafici, browser Internet ecc.), telefono fisso, connessione internet, posta elettronica, collegamento alla stampante condivisa

Dotazioni della sede:

Stampanti condivise, fax, fotocopiatrici, sala riunioni, Pc portatili, fotocamera e videocamera digitali, telefoni cellulari, videoproiettore per presentazioni, equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni), maglie di rappresentanza, attrezzature sportive di base (palloni, reti da pallavolo, ecc.), attrezzature sportive specifiche.

Altre dotazioni:

Sito internet, Social Media, Contatti Stampa, Strumenti di rilevazione (fogli presenze, questionari ecc.)

Azioni/attività	Descrizione risorse
1: Manifestazioni nazionali 1.1. Giocagin 1.2. Vivicittà 1.3. Bicincittà 1.4. Move Week 1.5. Summerbasket	<ul style="list-style-type: none"> ● 4 postazioni lavoro attrezzate ● Linea telefonica dedicata ● Fax, Stampante, Fotocopiatrice ● Sala riunioni ● Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per presentazioni ● Sito internet, Social Media, Contatti Stampa
2: Almanacco antirazzista 2.1. Mondiali antirazzisti in diverse località italiane 2.2. Mondiali antirazzisti Sud 2.3. Balon Mondial a Torino 2.4. Seven antirazzista a Roma 2.5. Sport senza Frontiere a Prato	<ul style="list-style-type: none"> ● 4 postazioni lavoro attrezzate ● Linea telefonica dedicata ● Fax, Stampante, Fotocopiatrice ● Sala riunioni ● Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per presentazioni ● Equipaggiamento per allestimento spazi (gazebo, bandiere, striscioni, ecc.) ● Attrezzature sportive di base (palloni, reti da pallavolo, ecc.) ● Sito internet, Social Media, Contatti Stampa
3: Sport in piazza 3.1. Campagne di sport in piazza 3.2. Feste dello Sport	<ul style="list-style-type: none"> ● 4 postazioni lavoro attrezzate ● Linea telefonica dedicata ● Fax, Stampante, Fotocopiatrice ● Sala riunioni ● Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per presentazioni ● Equipaggiamento per allestimento spazi (gazebo, bandiere, striscioni, ecc.) ● Attrezzature sportive di base (palloni, reti da pallavolo, ecc.) ● Attrezzature sportive specifiche

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di servizio civile in sede esterna, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;

Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;

Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati da UISP APS.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

Nessuno

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

Partner	Attività (rispetto alla voce 9.1)
S.E. Sport Europa s.r.l C.F. 038224710023	Sport Europa fornirà supporto dal punto di vista logistico e della progettazione esecutiva per la realizzazione degli eventi e manifestazioni sportive, delle Feste dello sport e Campagne di sport in piazza. In particolare Spor Europa fornirà gratuitamente gadget (incluse le magliette e le pettorine per i partecipanti) e piccole attrezzature sportive (palloni, canestri ecc.), materiale di comunicazione (manifesti e locandine) per la realizzazione delle attività di sport in piazza e delle manifestazioni nazionali. Sport Europa, inoltre, metterà a disposizione nella propria testata cartacea "Sporty" spazi gratuiti per la pubblicizzazione e

	<p>promozione degli eventi sportivi Uisp.</p> <p><i>Azione 1 / Attività 1.1-1.2-1.3-1.4-1.5</i> <i>Azione 2 / Attività 2.1-2.2-2.3-2.4-2.5</i> <i>Azione 3 / Attività 3.1-3.2</i></p>
<p><i>Giornale Radio Sociale</i> C.F. 97141530580</p>	<p>Il GRS collaborerà alla diffusione delle <i>news</i> di progetto, alla promozione delle attività progettuali e alla diffusione dei risultati finali.</p> <p>Il GRS aprirà le proprie riunioni di redazione alla partecipazione degli operatori volontari in Servizio Civile Universale.</p> <p>Le varie operazioni di realizzazione e messa in onda dei programmi radiofonici e dei contenuti redazionali saranno parimenti offerti come contesti formativi agli operatori volontari.</p> <p>Inoltre, in occasione della realizzazione delle attività sportive Uisp previste dal progetto (manifestazioni nazionali, almanacco antirazzista, feste dello sport ecc.), il GRS realizzerà redazionali e multimediali e pubblicherà notizie sui suddetti eventi.</p> <p><i>Azione 1 / Attività 1.1-1.2-1.3-1.4-1.5</i> <i>Azione 2 / Attività 2.1-2.2-2.3-2.4-2.5</i> <i>Azione 3 / Attività 3.1-3.2</i></p>
<p><i>Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma</i> C.F. 80209930587</p>	<p>Il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università La Sapienza di Roma collaborerà alla supervisione delle azioni di comunicazione sociale svolta.</p> <p>In particolare il Dipartimento elaborerà un algoritmo utile a mettere in relazione i vari contenuti di comunicazione prodotti con i canali utilizzati al fine di valutare l'efficacia e l'impatto della comunicazione e promozione delle iniziative previste dal progetto.</p> <p>L'analisi dei dati raccolti grazie all'utilizzo dell'algoritmo, aiuterà anche a correggere il tiro in corso d'opera e ottimizzare le risorse.</p> <p><i>Azione 1 / Attività 1.1-1.2-1.3-1.4-1.5</i> <i>Azione 2 / Attività 2.1-2.2-2.3-2.4-2.5</i> <i>Azione 3 / Attività 3.1-3.2</i></p>

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Nessuno

14) *Eventuali tirocini riconosciuti*

Nessuno

15) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

- **Attestato specifico**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale sarà realizzata presso la sede di Arci Roma, in viale Stefanini n. 16, a Roma.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione specifica sarà realizzata presso UISP APS – Largo Nino Franchellucci, 73 – 00155 Roma.

18) *Tecniche e metodologie di realizzazione (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi richiesti dal progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti o eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali.
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe, durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari (coinvolgono tutta la personalità dei

discenti);

- controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante ad una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche.

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso.

- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto.

- lavoro di gruppo: permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, con questa strategia si cerca di ottimizzare la collaborazione ed il sostegno reciproco.

- tecniche simulate: in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali.

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema, nell'incident, si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive.

- tecniche di produzione cooperativa: tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming (cervelli in tempesta), per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano ad un argomento.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti:	Ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	10 (complessive)
Modulo A - Sezione 1 Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza	8 ore

<ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità → Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali → Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona 	<p>2 ore</p>

- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento.

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo B

Contenuti:	Ore
L' Uisp, lo Sport per tutti e lo Sport di prossimità: presentazione e metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Associazione: valori, mission ed identità - Sport sociale, sportpertutti e sport di prossimità: come nasce ed il ruolo nella società moderna - Presentazione del progetto: azioni, obiettivi, metodologia e risultati attesi - Come intervenire: analisi di contesto, strumenti e metodologia d'intervento - Brainstorming e conclusioni 	12
Modulo C	
Contenuti:	Ore
L'organizzazione dello Sportpertutti e dello Sport di prossimità	
<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare, prevedere, predisporre, un evento sportivo - Analisi di contesto e lettura dei bisogni: dal quadro regionale al quadro nazionale - Gli strumenti organizzativi dello sport sociale: mansionario e progress - Analisi di rischio - Case history: analisi - La sostenibilità e la comunicabilità 	12
Modulo D	
Contenuti:	Ore
La realizzazione di manifestazioni ed eventi di sport sociale ed interculturale	
<ul style="list-style-type: none"> - Cosa significa sport sociale? - Imparare a leggere il territorio ed i suoi bisogni: l'analisi di contesto per la scelta del gruppo target e della tipologia di evento da realizzare - L'approccio partecipativo e della co-progettazione <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuazione e coinvolgimento Istituzioni di riferimento ed EELL ✓ Individuazione e coinvolgimento degli stakeholders territoriali ✓ Intercettazione del target e co-progettazione degli eventi - Organizzare un evento: pianificazione logistica e progettazione esecutiva - Realizzare un evento: gestione on-going - Comunicare un evento di sport sociale: i numeri e gli elementi di successo da sottolineare - Conclusioni 	16
Modulo E	

Contenuti:	Ore
Comunicare lo sport attraverso il sociale. Comunicare il sociale attraverso lo sport	
<ul style="list-style-type: none"> - Cos'è la comunicazione sociale - La capacità di stabilire relazioni: lo sport come ambito privilegiato - Come comunica la comunicazione sociale: strumenti - Visual e storytelling - Social media management - Le parole dello sport, il sociale e il linguaggio dei media - Idea sociale della comunicazione sportiva, come diventa cultura, ricerca, formazione - Idea sociale della comunicazione sportiva, come diventa nuovo linguaggio giornalistico - Idea sociale della comunicazione sportiva, come diventa piano editoriale - Workshop partecipato - Conclusioni 	12
Modulo F	
Contenuti:	Ore
Il marketing sportivo e sociale	
<ul style="list-style-type: none"> - Cos'è il marketing sportivo e sociale - Obiettivi: ridisegnare un progetto di sport come bene comune - Principali strategie e tecniche del marketing sociale - Marketing sociale come forma di comunicazione - Workshop partecipato - Conclusioni 	10

20) *Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

<i>Nominativo e dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo formazione</i>
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	<ul style="list-style-type: none"> -Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei 	<i>Modulo A sez. 1</i> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>

	<p>rischi, geologia ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le 	
<p>Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN 	<p>Modulo A sez. 1 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>

	<p>(2014);</p> <p>-Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p>	
<p>MATTIOLI Eros nato a Roma il 20/07/1976</p>	<p><u>Titolo di Studio:</u> Diploma di Perito Tecnico Industriale</p> <p><u>Ruolo ricoperto presso l'ente:</u> Responsabile sicurezza per i lavoratori di UISP APS</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u> Dal 2016 è responsabile della sicurezza per i lavoratori.</p> <p><u>Competenze nel settore:</u> Addetto antincendio e primo soccorso per la sede Nazionale di UISP APS.</p>	<p>Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, nelle specifiche sedi di attuazione</i></p>
<p>DORATI Tommaso nato ad Aversa il 03/09/1963</p>	<p><u>Titolo di Studio:</u> Diploma Scuola Media Superiore Istituto Agrario</p> <p><u>Ruolo ricoperto presso l'ente:</u> Segretario Generale UISP APS</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u> Dal 1988 Dirigente (Direttore) società sportive; dal 1994 responsabile organizzazione Grandi Eventi per la UISP di Latina ed esperto amministrativo gestionale di società sportive; dal 2007 Responsabile Nazionale Organizzazione per UISP. Dal 2019 Segretario Generale UISP APS.</p> <p><u>Competenze nel settore:</u> Gestione società sportive e organizzazioni complesse, organizzazione grandi eventi, amministratore società sportive.</p>	<p>Modulo B <i>L' Uisp, lo Sportpertutti e lo Sport di prossimità: presentazione e metodologia</i></p> <p>Modulo C <i>L'organizzazione dello Sportpertutti e dello Sport di prossimità</i></p>
<p>TOSSINI Massimo nato a Roma il 01/07/1951</p>	<p><u>Titolo di Studio:</u> Diploma di maturità classica</p> <p><u>Ruolo ricoperto presso l'ente:</u> Responsabile grandi eventi Nazionali e Internazionali</p> <p><u>Esperienza nel settore:</u> Dal 2005 Coordina le manifestazioni nazionali ed internazionali UISP APS.</p> <p><u>Competenze nel settore:</u> Organizzazione grandi eventi e manifestazioni sportive.</p>	<p>Modulo C <i>L'organizzazione dello Sportpertutti e dello Sport di prossimità</i></p> <p>Modulo D <i>La realizzazione di manifestazioni ed eventi di sport sociale ed interculturale</i></p>

<p>MAIORELLA Ivano nato a Roma il 12/06/1959</p>	<p><u>Titolo di Studio:</u> Diploma di Maturità Scientifica Insegnante comunicazione, Giornalista <u>Ruolo ricoperto presso l'ente:</u> Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione – UISP APS <u>Esperienza nel settore:</u> Dal 1986 iscritto all'ordine dei giornalisti elenco pubblicitari, dal 2010 nell'elenco professionisti; dal 1998 diventa responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione di UISP APS. Dal 2002 è direttore responsabile delle testate nazionali UISP APS (Il Discobolo, Uispres, La Bicicletta). Dal 2017 è revisore dei Conti Ordine dei giornalisti del Lazio. <u>Competenze nel settore:</u> Coordina tutta la comunicazione relativa ai progetti e alle attività istituzionali UISP APS.</p>	<p>Modulo E <i>Comunicare lo sport attraverso il sociale. Comunicare il sociale attraverso lo sport</i></p>
<p>SPANO' Francesca nata a Torino il 25/10/1981</p>	<p><u>Titolo di Studio:</u> Laurea in DAMS (Discipline Arte Musica e Spettacolo) conseguita nell'anno 2007, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi "Roma Tre" <u>Ruolo ricoperto presso l'ente:</u> Social media manager <u>Esperienza nel settore:</u> Dal 2008 lavora per l'ufficio stampa di UISP APS sviluppandone i contenuti audiovisivi. Dal 2011 cura le dirette streaming degli eventi sportivi e culturali dell'associazione. <u>Competenze nel settore:</u> Conduzione campagne di comunicazione, sviluppo contenuti multimediali//audio/video e animazione social network.</p>	<p>Modulo E <i>Comunicare lo sport attraverso il sociale. Comunicare il sociale attraverso lo sport</i></p>
<p>MINOCCHI Patrizia nata a Roma il 16/12/1953</p>	<p><u>Titolo di Studio:</u> Laurea + perfezionamento post laurea (Filologia romana) <u>Ruolo ricoperto presso l'ente:</u> Responsabile Ufficio Marketing e Convenzioni dell'associazione <u>Esperienza nel settore:</u> Dal 2003 è Responsabile dell'Ufficio Marketing e Convenzioni. <u>Competenze nel settore:</u> Marketing sociale e coordinamento/organizzazione campagne e grandi eventi sportivi.</p>	<p>Modulo F <i>Il marketing sociale</i></p>

21) Durata (*)

La durata complessiva della formazione specifica è di **72** ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

22) *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Partecipazione dei giovani con minori opportunità*

a. Esclusivamente giovani con minori opportunità

b. Giovani con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria (progetto a composizione mista)

23.2) *Numero volontari con minori opportunità*

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

a. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

23.4) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

[]

23.5) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

[]

23.6) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

[]

23.7) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell'U.E.*

24.1) *Paese U.E.*

[]

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

- Continuativo
- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

[]

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero*

[]

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura*

24.5) *Vantaggi per lo sviluppo del progetto e/o per la promozione della cittadinanza europea e del valore della solidarietà*

- | | | |
|--|--------------------------|-------------------------------------|
| | <i>NO</i> | <i>SI (allegare documentazione)</i> |
| - Costituzione di una rete di enti copromotori | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - Collaborazione Italia/Paese Estero | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - Altro (specificare) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

24.6) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari*

24.6a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.7) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia*

24.8) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.9) *Piano di sicurezza, Protocollo di sicurezza e nominativo del responsabile della sicurezza*

24.10) *Tabella riepilogativa*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

25) *Tutoraggio*

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio*

- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

25.4) *Attività obbligatorie*

25.5) *Attività opzionali*

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*